

---

## **Natale in Terra Santa: card. Pizzaballa, “chiedere perdono anche per i peccati che si stanno compiendo contro i fratelli e le sorelle di questa nostra terra”**

“Mentre nella Terra Santa le popolazioni continuano a vivere giornate drammatiche e violente, sentiamo il bisogno di rivolgerci ancora a Dio per implorare la pace e la conversione dei cuori. Quando chiediamo perdono a Dio ricordiamoci di chiedere perdono anche per i peccati che si stanno compiendo contro i fratelli e le sorelle di questa nostra terra”. Lo ha detto il card. Pierbattista Pizzaballa, patriarca latino di Gerusalemme, durante la liturgia penitenziale che si è svolta ieri a Gerusalemme, nella chiesa di san Salvatore, per iniziativa del parroco, fr. Amjad Sabbara, e della comunità parrocchiale in occasione degli 800 anni del “Natale di Greccio”. A riferire oggi la notizia è il sito della Custodia di Terra Santa. Come è noto, infatti, Papa Francesco ha concesso un’indulgenza plenaria straordinaria legata all’anniversario della comunità francescana, rivolta a coloro che fino al 2 febbraio 2024 – secondo quanto stabilito dalla Penitenzieria Apostolica – andranno a visitare le chiese tenute dalle famiglie francescane in tutto il mondo e sostando in preghiera davanti ai presepi. “Nonostante i problemi che stiamo vivendo dobbiamo anche esprimere la nostra gioia e la nostra gratitudine – ha continuato Pizzaballa –. Il momento di penitenza racchiude in sé anche la gioia: perché portare a Dio le nostre fragilità, riconoscere i nostri peccati significa fare esperienza del Suo perdono e della Sua misericordia, di cui tutti abbiamo bisogno”.

Daniele Rocchi